

IL LAVORATORE

Numero 2/2006

Anno XXXVI

Prezzo: 30 corone

**IL VOTO
ALL'ESTERO**

**Il Comites in Svezia
compie 20 anni**

Sommario:

DETTO FRA NOI.....	4
ELEZIONI	5
CALCIO.....	6
COMITES.....	8
COMUNICATO DEL PATRONATO INCA SVEZIA.....	10
VISITA GUIDATA AL MUNICIPIO DI STOCCOLMA.....	13
INTERVISTA.....	14
IL TIRAMISÙ.....	
FAIS ATTUALITÀ.....	18
SONDAGGIO.....	19
ASSOCIAZIONE ITALIANA SAI.....	20
INCONTRO DEGLI ITALIANI NUOVI ARRIVATI IN SVEZIA.....	21
ATTIVITÀ PRESSO IL CLUB ITALIANO DI MALMÖ....	23

Editore:

FAIS (Federazione delle Associazioni Italiane in Svezia)-Italienska Riksförbundet

Direttore responsabile:

Claudio Tonzar

Redattore:

Giovanna Iacobucci

**In questo numero
articoli di:**

Giovanna Iacobucci
Paola Moscatelli
Maddalena Gherardi
Alessandro Ingrassia

Layout:

Giovanna Iacobucci

Progetto grafico:

Therese Björkqvist

Traduzioni:

Giovanna Iacobucci

Redazione:

IL LAVORATORE
Bellmansgatan 15,
118 47 Stockholm
E-mail: iacobucci@fais-ir.com

Pris-Prezzo:

Abbonamento annuo: 150 SEK
Numero singolo: 30 SEK
Bankgiro: 434-0345

Annonser-pubblicità:

1 pagina/sida: 1 500 SEK
1/2 pagina/sida: 750 SEK
1/4 pagina/sida: 325 SEK

Tryckeri:

08 Tryck AB
Stockholm 2006
ISSN 0281-7764

”Istruitevi perché avremo bisogno di tutta la nostra intelligenza. Agitatevi perché avremo bisogno di tutto il nostro entusiasmo. Organizzatevi perché avremo bisogno di tutta la nostra forza.”

Antonio Gramsci

Foto di copertina:

Una bambina in corsa contro il vento su una delle isole Eolie (arcipelago siciliano).

Foto di: Giovanna Iacobucci



Editoriale:

CARISSIMI LETTORI, in questo numero trovate molte informazioni e diversi inviti e appelli, segno che la Comunità Italiana in Svezia si sta muovendo e le attività pianificate sono molte. Si può di fatto scegliere se si è interessati, per esempio, a passare la propria vecchiaia qui in Svezia in una casa per anziani insieme ad altri italiani o mandare i propri figli in una scuola italo-svedese. Si può decidere se ci si vuole iscrivere ad un torneo di calcio multiculturale e multi-etnico o partecipare, da nuovi arrivati in Svezia, ad un incontro informativo e di orientamento sulla società svedese. Si può inoltre scegliere se partecipare ad una festa all'insegna della musica e della gastronomia napoletana o frequentare un corso di cucina italiana. Se decidete comunque di non voler essere attivi più di tanto e preferite starvene al comodo a casa vostra, potete sempre tirarvi un pò su con la ricetta originale del dolce italiano più famoso al mondo!

GIOVANNA IACOBUCCI

DETTO FRA NOI

Stanca, dopo una nottata passata ad aspettare i risultati di una campagna elettorale più dura, aspra e volgare che mai nella storia italiana, sono qui seduta adesso davanti al computer cercando di capire quello che sia successo e di fare un pò di ordine tra pensieri, emozioni e commenti di amici, parenti e colleghi italiani e svedesi.

Perchè sì, queste elezioni hanno veramente coinvolto e interessato non solo gli italiani in Patria che hanno votato con la percentuale altissima dell'84%, e per la prima volta, noi italiani nel mondo con una percentuale di votanti del 40%, ma anche le nazioni che costituiscono la nostra "seconda patria" all'estero.

“Grande influenza del voto all'estero sul risultato finale delle elezioni.”

La stampa estera tutta ha, di fatto, commentato ampiamente la campagna elettorale italiana e seguito attenta e, spesso, sconvolta, la corsa all'ultimo voto tra nuove scioccanti promesse e improvvise smentite, tra insulti violenti e volgari e vere e proprie aggressioni fisiche.

Qui in Svezia poi, l'interesse per le sorti del nostro paese è stato enorme e, in qualche modo, si dava per scontata la vittoria della coalizione di centro-sinistra. Ieri una giornalista della televisione svedese intervistandomi sulle elezioni ha impostato gran parte delle sue domande sul futuro governo Prodi e sulle possibilità che il nuovo governo abbia di poter risollevarle le sorti di una nazione profondamente in crisi.

Tutti gli svedesi con i quali ho parlato oggi sono completamente scioccati dal fatto che praticamente la metà degli italiani abbia potuto riconfermare la propria fiducia ad un capo del governo che non solo, come dicono i media svedesi sia di destra che di sinistra, ha ridotto l'Italia ad essere un paese con un'economia al di sotto dei livelli europei, ma che si è comportato in un modo che sarebbe completamente inaccettabile per qualsiasi politico moderno e democratico.

Una mia amica stamattina con voce incredula m'ha detto: "Ed io che pensavo che voi italiani aveste aspettato per cinque anni questo momento per finalmente poter riparare ad un errore commesso di cui avete ben pagato le conseguenze!".

Ma oggi qui in Svezia non si parla solo del fatto che la coalizione di centro-sinistra abbia ottenuto alla Camera, stando ai dati attuali, solo 25.000 voti in

più su circa 38 milioni totali rendendo la governabilità del paese praticamente impossibile, si parla anche della nuova legge elettorale voluta dal centro-destra che ha portato a dei risultati confusi e incredibilmente paritari. L'attesa di un pomeriggio ed una notte di un risultato definitivo che ancora, mentre scrivo, non c'è l'hanno chiamata su tutti i media svedesi "il giallo elettorale".

Sarà proprio il voto degli italiani all'estero, nelle prossime ore, ad essere decisivo per il risultato finale.

Una cosa è certa, come vada vada l'immagine che è uscita fuori da queste elezioni è l'immagine di un'Italia divisa, difficile da governare e con una situazione di crisi difficile da cambiare.

Come titolava uno degli articoli su un giornale svedese stamattina a proposito delle elezioni italiane, non è davvero tempo per "la dolce vita"!

GIOVANNA IACOBUCCI

42,07% av de rösträttsberättigade italienare som är bosatta utomlands har för första gången röstat för att välja 12 representanter till parlamentets underhus och 6 till parlamentets överhus, senaten.

Lite mindre än 40% har röstat i den Europeiska sektionen.

I Sverige har 40,05% av de rösträttsberättigade italienare röstat.

ELEZIONI ALL'ESTERO

Circa il 42% degli emigrati italiani nel mondo hanno votato. Il 40,05% in Svezia.

In Svezia hanno votato il 40,05 % degli aventi diritto. Su un totale di 5.211 plichi inviati sono state restituite al Consolato 2.087 buste contenenti le schede votate. La percentuale e' leggermente inferiore a quella registrata per la totalita' degli italiani residenti all'estero, pari al 42,07%, ma superiore rispetto alla media europea, pari al 38,44%.

La media piu' alta di votanti si e' registrata in America latina, dove il 51,81% degli aventi diritto ha espresso

la propria preferenza. In generale, i dati sulla partecipazione possono considerarsi positivi, dato che per la prima volta si e' votato per corrispondenza e per candidati della nuova 'Circoscrizione Estero', aggiunta solo nel 2001 alle circoscrizioni nazionali.

Inoltre, e' stata ampiamente superata la soglia di partecipazione del 30% registrata in occasione del referendum sulla fecondazione assistita del giugno scorso.

MADDALENA GHERARDI

PERCENTUALI DEI VOTANTI IN SCANDINAVIA:

Svezia: 40,05% (20,0% referendum 2005, 23,4% elezioni COM.IT.ES 2004)

Danimarca: 45,55% (21,1% referendum 2005, 24,7% elezioni COM.IT.ES 2004)

Norvegia: 52,79% (25,7% referendum 2005)

L'estero dà i numeri

Alla camera vince il centro sinistra con poco più di 25.000 voti di differenza. La percentuale di differenza che ne emerge fa rabbrivire anche chi sa poco di matematica. In Svezia fa freddo ed in Italia potrebbero essere gelo totale, ingovernabilità, dopo queste elezioni. Il rischio c'è ma nessuno parla chiaro.

Infine la situazione si sblocca. In Italia ed in Svezia è notte quando i dati della camera sembrano essere sicuri. Per mancanza di sonno e stress emotivo l'estro verbale degli italiani si scatena. Per questo i leader dei partiti non si fanno vedere. Temono la loro stessa lingua. I dati degli exit poll sono "sbomballati" per Minum, in diretta su Porta a Porta. Tutti sono d'accordo sul fatto che i dati sono ballerini, sconcertanti, attesi inattesi, preoccupanti, incongruenti.

Poi tutti si dichiarano vincitori, disposti al dialogo, adatti sia all'opposizione che al governo. Nessuno vuole vincitori e vinti dopo l'elezione che intanto regala l'1,8 alle

azioni di Berlusconi (la fonte è il Financial Times che fa anche notare come Mediaset sia l'unico gruppo con risultato positivo dopo l'elezione). Il direttore del corriere della sera sembra voglia alludere a qualcosa di più sull'incertezza dei votanti. Roba da capogiro. Paragoni con la democrazia cristiana, complotti, l'Italia in una situazione quasi surreale, vista così, dal televisore, faceva quasi sorridere.

L'Italia, di certo paese meno normale di quanto si potrebbe desiderare. L'Italia che con Bruno Vespa dava i numeri scritti su foglietti di carta. La legge elettorale e il calcolo dei seggi.

E all'improvviso, come un fulmine nella notte, le telecamere su Castel Nuovo di Porto. Le telecamere sono su di noi che abbiamo votato all'estero. Insomma: la notizia è che gli immigrati all'estero decideranno per il Senato. Lo scenario è un piccolo paese alle porte di Roma. Castel Nuovo di Porto al centro dell'attenzione dei media nazionali ed internazionali. Surreale. La notte

del paese delle sorprese si risveglia con una notizia ancora più incredibile: hanno arrestato Bernardo Provenzano. Lo hanno preso a Corleone, il suo paese di origine dop 43 anni di latitanza. Lo hanno preso, come direbbe Carlo Lucarelli nei suoi *misteri d'Italia*, proprio a casa sua dove la moglie gli ha stirato le camicie per 43 anni e forse lo aveva riaccompagnato a casa dopo aver votato, con falso nome.

Torniamo sui nostri passi e parliamo dei numeri al senato. Oggi si sa come è andata a finire: l'estero ha dato 5 seggi all'unione.

Si può governare dicono in Italia. E bisogna crederci.

PAOLA MOSCATELLI

LA SCANDINAVIA VOTA PER IL CENTRO-SINISTRA:

Danimarca: Unione 61,45% (più Di Pietro 5,98% e Udeur 0,37%)

Norvegia: Unione 47,54% (più Di Pietro 3,86% e Udeur 0,23%)

Svezia: Unione 66,00% (più Di Pietro 3,71% e Udeur 0,17%)

Il Distretto FAIS di Stoccolma in collaborazione con il Club Azzurri di Tumba
organizza
**UN TORNEO REGIONALE DI CALCIO PER
GRANDI E PICCINI**

Domenica 11 Giugno 2006



Dove? Ågestagården, davanti al bar
(seguire l'insegna Ågestagården hotell)

A che ora? Alle 11.00 comincia il gioco

Chi può partecipare? Tutti i soci delle associazioni confederate di
Stoccolma



**Il Distretto offrirá una salsiccia alla griglia a tutti coloro
che si iscriveranno entro il
4 Giugno 2006**

**Non dimenticate il pranzo a sacco e tanta acqua da bere
perché fará molto caldo.**

**Informazioni ed iscrizioni telefonare a Salvatore 08-948381 o a
Franco 08-822867.**

BENVENUTI !

Sostieni il nostro giornale!

NELLO SCORSO NUMERO AVETE TROVATO UN CEDOLINO DI PAGAMENTO PER L'ABBONAMENTO ANNUALE AL NOSTRO GIORNALE DI 150 CORONE.

VOGLIAMO QUI RICORDARVI ANCORA UNA VOLTA CHE CON SOLO 150 CORONE POTRETE AIUTARE A MANTENERE IN VITA IL LAVORATORE E AIUTARE LA FAIS A SOSTENERE ALMENO LE SPESE DI SPEDIZIONE.

A TUTTI I NOSTRI LETTORI CHE HANNO PAGATO L'ABBONAMENTO DI QUEST'ANNO, SPESSO FACENDO ANCHE QUALCHE PICCOLA DONAZIONE, UN GRAZIE DI CUORE PER LA VOSTRA DIMOSTRAZIONE DI SOLIDARIETÀ!

La Redazione insieme alla Presidenza della FAIS

Mondiali 2006

TORNEO DI CALCIO ORGANIZZATO DA SIOS-UK (SIOS UNGDOMSKOMMITTÉ - SEZIONE GIOVANILE DEL SIOS) IN COLLABORAZIONE CON LA FAIS
SABATO 17 GIUGNO



A Stoccolma, presso Idrottshögskolan GIH (dietro lo stadio) a Lidingövägen 1 si svolgerà il 17 giugno con inizio alle ore 14.00 il torneo di calcio organizzato dalla sezione giovanile del SIOS (Piattaforma di collaborazione tra le organizzazioni etniche in Svezia) in collaborazione con la FAIS.

Le squadre partecipanti al torneo saranno le seguenti: Serbia, Polonia, Turchia, Iran, Grecia, Italia e, naturalmente, Svezia.

Il torneo si concluderà con premiazione e festa sempre presso l' Idrottshögskolan GIH.

Sei interessato/a a far parte della squadra italiana Azzurri? L'iscrizione è aperta a donne e uomini tra i 15 e i 32 anni soci di una delle associazioni italiane federate alla FAIS. Per poter partecipare al torneo ogni squadra deve avere minimo due donne nella propria formazione e sempre minimo una donna in campo.

Puoi iscriverti contattando l'ufficio della FAIS al numero 08-345710 o mandando un'e-mail all'indirizzo iacobucci@fais-ir.com.

Hai bisogno di maggiori informazioni? Contatta Andreas mandando un'e-mail all'indirizzo winni79@inwind.it.

A tutti i calciatori/calciatrici e amici

Benvenuti/e!!!!

ANDREAS VINACCIA

Responsabile giovanile e femminile della FAIS e rappresentante della FAIS presso il SIOS giovani. (SIOS-UK)

IL COMITES in Svezia ha compiuto 20 anni

I rappresentanti degli italiani in Svezia hanno incontrato la Comunità italiana di Malmö in una visita ufficiale insieme al Capo della Cancelleria Consolare di Stoccolma e al console onorario di Malmö.

IL COM.IT.ES. (Comitato Italiani residenti all'Estero) in Svezia ha compiuto quest'anno 20 anni. Per festeggiare la ricorrenza i rappresentanti degli italiani in Svezia hanno scelto di far conciliare una delle proprie riunioni periodiche con una visita all'associazione italiana di Malmö e alle autorità italiane sul luogo. All'incontro ha partecipato anche il Capo della Cancelleria Consolare presso l'Ambasciata d'Italia in Svezia, dott. Felice Catozzi. Questo ha salutato i presenti fornendo anche molte informazioni su, tra l'altro, il riacquisto della cittadinanza italiana. Particolare attenzione è stata, naturalmente, riservata dal dott. Catozzi alle elezioni politiche di aprile dando tutte le spiegazioni e informazioni necessarie per lo svolgimento del voto. Molte domande avanzate dai presenti.

Birgit Giubbi, console presso il Consolato Onorario di Malmö, ha anche presenziato all'incontro insieme al consorte.

L'organizzazione della visita alla comunità italiana di Malmö fa parte di una serie di iniziative che il Comites in Svezia ha deciso di prendere per rendere la propria organizzazione e il proprio operato più visibile ed avere un contatto più ravvicinato con la comunità italiana in Svezia. Nello sforzo di farsi meglio conoscere, il Comites ha anche deciso di creare

un proprio sito internet autonomo, anche se sempre collegato a quello dell'ambasciata d'Italia, dove sarà possibile reperire tutte le informazioni riguardanti riunioni, iniziative ed attività. Sul sito sarà inoltre presente una descrizione di tutti i diversi rappresentanti che compongono il comitato degli italiani in Svezia.

GIOVANNA IACOBUCCI



Il Comites insieme al dott. Catozzi e ai coniugi Giubbi davanti all'entrata del Club Italiano di Malmö.

CASA di riposo per anziani

Il COMITES in Svezia in collaborazione con la FAIS sta cercando di costituire una casa di riposo per anziani o almeno un reparto in una casa di riposo già esistente, dove il personale parli italiano.

La commissione anziani del COMITES sta adesso raccogliendo i nominativi dei possibili interessati tra gli anziani italiani autosufficienti per poi sottoporre la lista alle autorità svedesi di competenza.

Chiunque di voi fosse interessato è pregato di rivolgersi all'ufficio della FAIS (vedi l'annuncio a pag. 19 di questo numero per recapiti e orario) riferendo il proprio nome e i propri dati anagrafici (personnummer svedese).

Dopo un lungo periodo di malattia l'11 febbraio 2006 si è spento Stefano Meregalli

Il ritardo con cui questa triste notizia raggiungerà molti di voi è dovuto all'integrità di Stefano e al suo sensibile carattere che gli impediva di parlare della sua malattia. Ha desiderato infatti vivere l'ultimo periodo della sua vita in modo raccolto e riservato insieme ai suoi familiari.

Stefano è sempre stato molto attivo nella Comunità Italiana in Svezia, ha lavorato al mio fianco per moltissimi anni alla FAIS in qualità di amministratore, è stato il fondatore del Circolo italiano di Stoccolma "Il Ponte", ha collaborato per moltissimi anni con le Unioni Didattiche per la diffusione della lingua italiana in Svezia e ha fatto anche parte del Comitato esaminatore per il rilascio dei certificati d'italiano ICC (International Certificate Conference).

Dopo il pensionamento ha ancora continuato il suo lavoro per la comunità italiana in qualità di amministratore del Patronato INCA abbandonando negli ultimi mesi tutte le attività per ritirarsi insieme alla sua famiglia nei pensieri della sua malattia.

Stefano era una persona squisita, colta, molto riservata e che non voleva trasmettere le sue preoccupazioni ad altri.

Amava la vita, la sua famiglia e i moltissimi amici. Con lui era sempre piacevole commentare anche eventi politici ed aspettarsi informazioni molto importanti.

Era un collaboratore molto scrupoloso, reale e onesto che ha lasciato un vuoto incolmabile ed un ricordo indimenticabile.

OSCAR CECCONI

Alla famiglia di Stefano le condoglianze più sentite della redazione de Il Lavoratore, della presidenza della FAIS e della comunità italiana in Svezia.

Comunicato del Patronato INCA Svezia

*Precisazione di Oscar Ceccoli sul comunicato riguardante la
maggiorazione sociale sulle pensioni minime all'estero*

Nel precedente numero di questo giornale (nr. 1-2006) è apparso un comunicato del Ministero degli Italiani nel Mondo sugli arretrati 2004-2005 della maggiorazione sociale sulle pensioni minime all'estero.

Desidero precisare che tale maggiorazione non spetta ai pensionati residenti in paesi Europei nei quali da tempo è stata abolita l'integrazione al trattamento minimo delle pensioni, ad esclusione di casi rarissimi che non esistono in Svezia.. Il comunicato vale quindi solo per paesi ai quali viene estesa la pensione sociale.

OSCAR CECCONI

Presidente del Patronato INCA-CGIL Scandinavia

PATRONATO INCA

**Servizio gratuito di assistenza ai connazionali in
materia di pensioni e di consulenza**

L'ufficio è aperto:

**Dal lunedì al giovedì
dalle 8.30 alle 16.00
(pausa pranzo tra le 12.00 e le 13.00)**

**il venerdì
dalle 8.30 alle 14.30**

**Bellmansgatan 15, 118 47 Stockholm
Tel.: 08-34 57 20**

Vuoi mandare un annuncio
(non di tipo commerciale),
una richiesta, una proposta,
un articolo o anche solo un
commento?

La redazione è aperta a
contributi, prossima
scadenza per
mandare materiale da
pubblicare è il
2 giugno.

LA REDAZIONE

INDAGINE CONOSCITIVA PER L'APERTURA DI UNA SCUOLA ITALO/SVEDESE

T
A
G
L
I
A
R
E

L
U
N
G
O

L
A

L
I
N
E
A

T
R
A
T
T
E
G
G
I
A
T
A

1. Siete interessati a una scuola elementare italo/svedese riconosciuta dal sistema scolastico svedese?
2. Composizione della vostra famiglia? Numero figli
Anno di nascita
3. Lingua parlata in casa
- Lingua materna del padre
- Lingua materna della madre
4. Livello di conoscenza della lingua italiana dei figli
1.....elementare , buona , ottima
2.....elementare , buona , ottima
3.....elementare , buona , ottima
5. Quale zona di Stoccolma sarebbe piú interessante dal punto di vista geografico per una eventuale scuola italo/svedese? La sud (es. Globen – Enskede - Skanstull)
la nord (es. Solna),
la ovest (es Bromma /Kungsholmen)
la est (es. Östermalm)
Stoccolma centro;
6. Sareste disposti ad accompagnare i vostri figli a scuola o a mandarli con i mezzi pubblici? Si , no ;
7. Sareste interessati a far iniziare i vostri figli nella “primina” italo/svedese nell’agosto 2007? Si , no ;
8. Nel caso abbiate figli piú piccoli di 6 anni, sareste interessati a mandarli ad un asilo italo /svedese? Si , no ;
9. Nel caso abbiate figli piú grandi di 7 anni, sareste interessati a mandarli ad un doposcuola in italiano? Si , no ;
10. Quale altra attività in lingua italiana vi interesserebbe per i vostri figli?.....
11. Vi interesserebbe raggruppare i vostri figli per l'insegnamento della madrelingua italiana in una scuola italo/svedese? Si , no ;
(Attualmente l’insegnamento dell’italiano madrelingua avviene nelle varie scuole e spesso i ragazzi non possono utilizzare di queste ore per mancanza del numero minimo di alunni);
12. Quali altre lingue prediligereste come seconda lingua straniera? Inglese , spagnolo , tedesco ?
13. E’ importante per voi una mensa interna alla scuola?
Molto , poco ;
14. Avreste qualche conoscente che pensate possa essere contattato perché interessato al progetto di una scuola italo/svedese? In caso affermativo, scrivete nome, indirizzo ed e-mail
.....
.....

IL QUESTIONARIO DEVE PERVENIRE ENTRO E NON OLTRE IL 10 MAGGIO 2006

**ALL'INDIRIZZO: *AMBASCIATA D'ITALIA
CANCELLERIA CONSOLARE
OAKHILL
11521 DJURGÅRDEN***

Tutti coloro che fossero interessati a leggere il profilo pedagogico della scuola nei dettagli, possono collegarsi al sito www.kosmosklubben.se o contattare Antonella Lundin-Tiozzo tel. 073 9677850.

UNDERSÖKNING INFÖR ÖPPNANDET AV EN SVENSK-ITALIENSK SKOLAE

1. Skulle Du vara intresserad av en svensk-italiensk lågstadieskola som är erkänd av skolverket ?
.....
2. Hur många barn finns i Din familj
3. Barnens födelseår
4. Språk som talas i hemmet
- Faderns modersmål
- Moderns modersmål
5. Barnens kunskapsnivå i italienska språket
- 1.....blygsam , god , utmärkt
- 2..... blygsam , god , utmärkt
- 3..... blygsam , god , utmärkt
6. I vilket område i Stockholms innerstad eller närförort skulle det passa Dig bäst att en svensk-italiensk skola låg ?
- den södra delen (tex. Skanstull – Globen – Enskede)
- den norra delen (tex. Solna),
- den västra delen (tex. Kungsholmen – Bromma)
- den östra (tex. Östermalm)
- City
7. Skulle Du kunna tänka dig att följa/skjutsa dina barn till skolan, alternativt låta dem åka kollektiv till skolan? ja , nej
8. Skulle Du vara intresserad att låta ditt barn börja i en svensk-italiensk 0-klass i augusti 2007 ? ja , nej
9. Om Du har barn under 6 år, skulle Du vara intresserad att låta dem gå på ett svensk-italienskt dagis/förskola? ja , nej
10. Om d har barn över 7 år, skulle Du vara intresserad av att låta dem gå på ett svensk-italienskt fritids? ja , nej
11. Finns det någon annan aktivitet på italienska som Du skulle kunna tänka dig för dina barn ?
.....
12. Skulle du vara intressrad av att man samlade en grupp barn för modersmålsundervisning i italienska på en svensk-italiensk skola ? ja , nej
- (För närvande sker detta utspritt i olika skolor och dessutom anordnas det inte ens alltid pga. för litet elevantal);
13. Vilka andra främmande språk skulle Du föredra undervisades? Engelska , Spanska , Tyska
14. Vilken betydelse skulle en skolbespisning ha för Dig ?
Stor , liten
15. Känner du någon som skulle kunna vara intresserad av ett svensk-italiensk skolprojekt skriv gärna ned vederbörandes namn och e-postadress
.....
.....

DETTA FORMULÄR SKALL HA INKOMMIT SENAST 10 MAJ 2006 TILL :

***AMBASCIATA D'ITALIA
CANCELLERIA CONSOLARE
OAKHILL
11521 DJURGÅRDEN***

De som är intresserade av att veta mer om den tilltänkta skolans pedagogiska inriktning kan besöka hemsidan www.kosmosklubben.se eller ringa Antonella Lundin-Tiozzo på telefonnummer 073 9677850.

T
A
G
L
I
A
R
E

L
U
N
G
O

L
A

L
I
N
E
A

T
R
A
T
T
E
G
G
I
A
T
A

Visita guidata al Municipio di Stoccolma

I soci del Circolo Socialdemocratico Italiano hanno visitato il Municipio di Stoccolma, Stadhsuset, guidati dal Presidente della Giunta Comunale.

Lo scorso 1 febbraio, i soci del Circolo Socialdemocratico Italiano - Italienska Socialdemokratiska Föreningen, hanno visitato il Municipio di Stoccolma, Stadhsuset, guidati dal Presidente della Giunta Comunale Barry Andersson.

La visita, dal carattere amichevole ed informale, è durata circa due ore e ha tra l'altro rivelato un particolare molto bello sulla nostra guida ovvero che la sua professione, prima di diventare politico a tempo pieno, era quella di spazzacamino.

Da sinistra Manlio Palocci, Filippo Tavazzi, Barry Andersson, Alessandro Ingrao e William Corsi.



Un esempio formidabile della rappresentatività delle varie categorie professionali in Svezia.

ALESSANDRO INGRAO

Membro del Circolo Socialdemocratico Italiano e presidente del circolo "A. Gramsci".

TRASLOCHI ITALIENEXPERTEN

**TRANSPORTER
FLYTTNINGAR
ANTI KVITETER
GODS**

Sverige - Italien - Sverige

INTRAX AB
Bogårdsvägen 45 A
S-128 62 Sköndal
Tel. +46-(0)8-604 96 20 Fax +46-(0)8-604 96 30

INTERVISTA: Massimiliano Civili

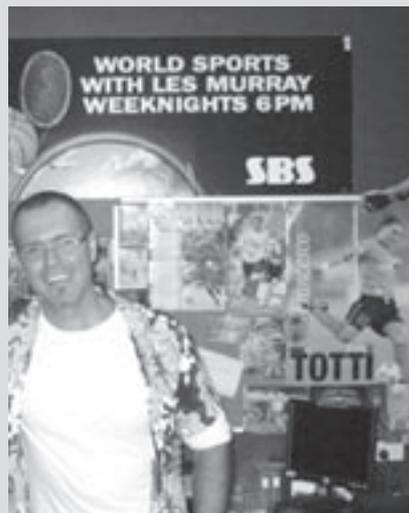
UN PAIO DI mesi fa sono stata contattata da un giornalista italiano residente in Australia, a Sydney per un'intervista sulla Comunità Italiana in Svezia da mandare in onda sulla radio multiculturale australiana SBS. Questa radio trasmette su tutto il territorio australiano in ben 68 lingue diverse, cosa che la rende un'emittente unica nel mondo. Il suo slogan è: "SBS radio. The many voices of one Australia", le tante voci di un'unica Australia.

Parlando con Massimiliano del suo posto di lavoro presso questa emittente radiofonica che esiste da trenta anni e che ha una programmazione settimanale di più di 650 ore, ho pensato che sarebbe stato interessante conoscere l'esempio australiano e avere un pò di informazioni sulla Comunità Italiana in Australia.

Da un piacevolissimo scambio di esperienze e racconti tra italiani all'estero è nata quindi questa intervista.

Prima di tutto io direi che puoi dare ai nostri lettori una libera presentazione di te stesso.

Sì, mi chiamo Max Civili, Massimiliano naturalmente per quelli che mi conoscono in Italia. Sono nato a Roma, dove ho giocato a pallacanestro per sedici anni e studiato legge. Mi sono laureato nel 1997 e ho provato poi per un periodo a fare il giornalista in Italia collaborando con *l'Unità* con risultati scarsi perchè la paga era bassa e la determinazione poca. Per tutto questo periodo ho vissuto quindi in una sorta di limbo, viziatissimo dalla famiglia e dalla società. A ventisette anni sono poi finalmente andato a vivere da solo e a ventinove ho incontrato la donna che mi ha cambiato la vita, una ragazza australiana della quale mi sono innamorato follemente. Per seguirla mi sono trasferito in Australia poi nel 2000. Abbiamo adesso un figlio, Tommaso, di cinque anni che cre-



Massimiliano Civili negli studi dell'emittente radiofonica australiana SBS.

sce qui a Sydney visto che poi non siamo più tornati, se non per turismo, in Italia.

Come hai cominciato a lavorare alla SBS?

Semplicemente inviando un curriculum al capo della servizio italiano. A quel tempo avevo però già un altro lavoro alla TARBS (Television and radio Broadcasting Australia) dove lavoravo sempre con il servizio italiano ma facendo un lavoro di tipo meno giornalistico. Volendo fare il giornalista ho quindi deciso di lasciare la TARBS e la sicurezza di uno stipendio fisso per dedicarmi completamente alla mia vera passione. Nello stesso periodo ho, infatti, cominciato anche a collaborare con *Il manifesto* come corrispondente dall'estero.

All'inizio collaboravo con la SBS da esterno, ma nel 2004 sono stato impiegato a tempo pieno. Per cui adesso sono assunto qui come *producer* e lavoro come giornalista e annunciatore radiofonico.

Ci racconti cos'è la SBS e che cosa fa?

Sì, la SBS è uno splendido, un fantastico esempio di democrazia. Un esperimento culturale che ha inizio

nel 1975 quando un russo ha l'idea di fare una prova di tre mesi e di fare *ethnic broadcasting* in Australia. Poi, anche grazie al ministro per l'emigrazione dell'epoca, nel 1978 questo esperimento radiofonico etnico diventa una vera e propria emittente televisiva e radiofonica, la SBS appunto. La caratteristica della SBS è che è una radio-televisone pubblica multiculturale. La radio trasmette in 68 lingue, a partire da quelle più classiche europee come l'italiano e il greco per arrivare fino al mandarino, al cantonese, al vietnamita. Ma anche i dialetti più disparati sono compresi, come per esempio diversi dialetti indiani.

Per parlare poi degli orari di trasmissione questi sono distribuiti a seconda della grandezza della comunità. Per cui comunità come quella italiana, quella greca e quella araba hanno uno spazio maggiore rispetto alle comunità più piccole. Generalmente gli italiani, i greci e gli arabi hanno due ore al giorno di trasmissione. L'orario dei programmi italiani è dalle 8.00 alle 9.00 di mattina e la sera dalle 6.00 alle 7.00. I nostri programmi sono di tipo classico per cui trasmettiamo un notiziario di 15 minuti in quell'ora e poi 45 minuti in cui parliamo di attualità, informazioni varie, sport, curiosità, ecc.

Questo per quanto riguarda la radio, la televisione invece trasmette al mattino i notiziari in lingua che arrivano dal mondo per cui abbiamo il telegiornale italiano, quello francese, quello tedesco e via dicendo, poi nel corso della giornata si trasmettono programmi che hanno un contenuto che sia interessante per le comunità etniche in Australia. La SBS è famosa, per esempio, per coprire gli eventi calcistici anzi, è considerata proprio la televisione di quelli che qui chiamano *quelli dalla pelle scura, color oliva*, come gli italiani, i greci, gli arabi, gli slavi.

Ci puoi fare qualche accenno alla politica di integrazione esistente in Australia?

Sì, io parlerei di multiculturalismo, perchè la storia australiana è una storia molto giovane, questo paese ha infatti poco più di duecento anni e bisogna dire che i primi 150-160 anni sono stati piuttosto tristi. Tu sai infatti che all'inizio l'Australia veniva usata come una sorta di colonia penale, venivano inviati qui soprattutto le persone degli altri Paesi che dovevano scontare delle pene detentive. Poi pian piano, con la corsa all'oro, vennero anche i primi italiani. Ma il

primo grande flusso di immigrati ci fu solo negli anni '50, quindi dopo la seconda guerra mondiale. Vennero soprattutto dall'Europa italiani, polacchi, slavi, greci che cercavano di fare fortuna qui e scappare da un'Europa che era a pezzi. Qui c'era bisogno di agricoltori, di minatori, di mano d'opera insomma, per cui l'Australia del dopo guerra è stata proprio costruita dagli immigrati.

C'è da dire che la situazione sotto il punto di vista dei diritti elementari di queste persone immigrate era davvero drammatica, come puoi immaginare. C'era molto razzismo, se un immigrato era seduto su un autobus poteva con molta probabilità essere ripreso da un australiano gli imponeva di cedergli il posto. In quegli anni l'Australia stava effettuando anche una politica razzista contro gli aborigeni e a favore dei bianchi.

Più o meno negli anni '70 è cominciato il multiculturalismo dando spazio alle differenze, dando spazio alle diverse etnie. C'era allora un governo di sinistra, un governo laburista, che non solo riconosceva le differenze culturali ma le esaltava in positivo. Finalmente vennero anche riconosciuti tutti i diritti ai lavoratori immigrati e si diede la possibilità a tutte le persone non anglosassoni di sentirsi alla pari, almeno sulla carta, a livello di leggi.

Quanti sono gli italiani residenti in Australia?

Le cifre devo dire che sono un pò controverse, ti dò comunque quelle ufficiali: gli italiani di prima generazione sono circa 250.000 mentre quelli di seconda sono circa 590.000 per cui direi che in totale siamo intorno agli 830-840.000. Lo stato che ha più italiani è il Victoria, con circa 100.000. Ci sono italiani perfino in Tasmania, circa 1.300 e nei lontanissimi territori del nord, circa 600.

Come si organizzano gli italiani in Australia?

Si organizzano in associazioni, spesso religiose. Ci sono infatti associazioni dedicate a santi, quella di Santa Caterina, ad esempio. Poi ci sono le associazioni regionali, quella dei campani, quella dei pugliesi, ecc. Queste associazioni organizzano attività e spesso ricevono anche qualche contributo dall'Italia. C'è da dire che la SBS radio non è l'unico media che informa la comunità italiana, infatti c'è anche il gruppo che appartiene a La Robina che risiede a Melbourne

e che produce due giornali, il Globo a Melbourne e La Fiamma a Sydney. C'è anche un'altra radio che si chiama Rete Italia e che trasmette in tutta l'Australia ma sulle onde corte. Questa emittente è molto d'intrattenimento, trasmette, ad esempio, molta musica.

Hai raccontato che la prima immigrazione di massa c'è stata nel secondo dopoguerra, come sono stati accolti gli italiani allora?

Immagina che i primi italiani, quelli che arrivarono nel corso della guerra o comunque subito dopo la sua fine furono trattati malissimo perché erano visti come il nemico, erano alleati con i nazisti, erano i fascisti, per cui molto spesso venivano rinchiusi appena arrivati in Australia in delle strutture dove vivevano in condizioni disagiatissime e in condizioni igieniche terribili.

Di che cosa si occupano gli italiani residenti in Australia oggi?

Gli italiani si sono distinti specialmente nell'industria e nel commercio. Famosi ed apprezzati sono, ad esempio, i vini di De Bortoli, di D'Aquino e dei fratelli Gavagna. Poi sono molto ricercati i lampadari dei fratelli Miletta, i salumi della famiglia Presto, per non parlare poi dei ristoranti italiani che qui in Australia sono più che abbondanti, ma per citarne solo alcuni posso nominare Grotta Capri, Canneto, Rossini, poi ci sono le squadre di calcio italiane, la squadra del club italiano Marconi che raccoglie più di 25.000 soci di cui l'80-90% sono italiani.

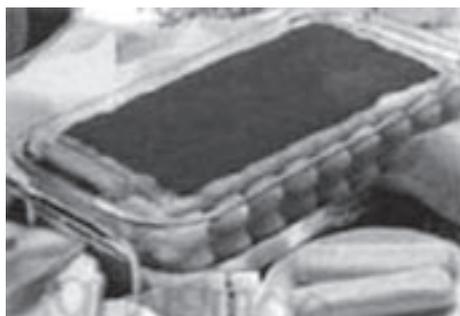
Ci sono tantissimi italiani poi che sono coinvolti nella politica australiana. C'è per esempio la senatrice federale dei Liberali che si chiama Concetta Fierravanti-Wells, poi c'è Sandra Nori originaria di Genova che è ministro per il turismo e le donne. C'è anche l'ex sindaco di Sydney Frank Sartor che è di origini italiane. Franca Arena è anche un politico molto noto, è stata deputata al Parlamento australiano ed è nota per aver combattuto tante lotte per i diritti degli immigrati con i Laburisti. Ma ci sono anche architetti e scrittori italiani o di origine italiana molto conosciuti qui in Australia.

Quali sono le possibilità di lavoro per i nuovi arrivati in Australia?

Guarda, onestamente poche per quelli non qualificati. Il governo ha infatti varato una serie di programmi che prevedono il rilascio di visti per gli immigrati che sono in possesso di qualifiche particolari. Per ottenere questi visti bisogna quindi raggiungere un punteggio che ti viene assegnato a seconda delle tue qualifiche. Naturalmente in precedenza era molto più semplice entrare in Australia ed ottenere un visto, dopo l'11 settembre e l'attentato alle Torri gemelle di New York, l'attuale governo, che è un governo liberale e in carica dal 1996, ha attuato una politica più restrittiva.

INTERVISTA DI GIOVANNA IACOBUCCI

IL TIRAMISÙ



Storia del Tiramisù

Non ci sono dubbi che il tiramisù sia il dolce italiano più conosciuto nel mondo ma anche quello dalle origini meno note.

Sono diverse infatti le regioni che si contendono la paternità sulle origini del famosissimo dolce: Piemonte, Lombardia, Veneto e Toscana.

Molte e diverse anche le storie e le leggende attorno alla nascita del tiramisù. Alcune di queste sono molto fantasiose, altre sembrano più attendibili.

La storia più fantasiosa riguardante le origini del tiramisù narra di un pasticcere torinese che, in

seguito ad una richiesta dell'allora primo ministro Camillo Benso Conte di Cavour, creò un dolce che sostenesse il goloso statista nella sua difficile opera di unificare il territorio italiano. Da qui il nome, appunto, di "tiramisù".

Altri racconti, meno fantasiosi, ma allo stesso modo difficilmente confutabili sulle origini del tiramisù, le fanno risalire o al ristorante "El Toulà" di Treviso oppure all'opera di alcuni pasticceri senesi, verso la fine del 1600, in occasione della visita del Granduca di Toscana, Cosimo III de' Medici. Vanitoso, scialacquatore e amante dello sfarzo, lo storico personaggio era, a quanto pare, anche piuttosto goloso e non mancò di apprezzare la nuova specialità che, proprio in suo onore, fu battezzata "zuppa del duca". Il dolce avrebbe infatti dovuto rappresentare quelle che erano le caratteristiche del nobile: grandiosità e semplicità. Alla sua partenza, la nobile ricetta seguì il Granduca di Toscana alla corte di Firenze, allora crocevia di intellettuali e artisti provenienti da ogni parte d'Italia e del mondo.

Fu così che la "zuppa del duca" divenne famosa, fino a oltrepassare i confini del granducato per approdare a Treviso e quindi a Venezia. Qui, continua la leggenda, diventò il dolce prediletto dai cortigiani, poiché gli attribuivano proprietà eccitanti e afrodisiache e fu così che da "zuppa del duca" divenne "tiramisù".

Sulle presunte virtù afrodisiache del tiramisù ci sarebbe forse da dibattere. In effetti la presenza del caffè e del cioccolato (sia pure in minime quantità) potrebbe conferire al dolce un potere blandamente eccitante. Indiscutibile è invece il suo valore energetico, dato dalla presenza di ingredienti ad alto tenore di grassi (il solo mascarpone, un latticino tipico delle regioni del nord Italia, ne contiene fino al 55%), proteine e zuccheri. Insomma, una vera e propria bomba calorica, ma gustosissima nella versione originale di cui riportiamo la ricetta.

La ricetta originale

Ingredienti(per sei persone):

500 g di mascarpone

80 g di zucchero

4 uova

250 g di savoiardi

Cacao amaro in polvere quanto basta

1 tazza di caffè forte (meglio espresso)

1 bicchiere di Marsala

scaglie di cioccolato fondente

Preparazione

Separare i tuorli dagli albumi. Montare i tuorli insieme allo zucchero fino a ottenere un composto bianco e spumoso.

Con un cucchiaino in legno lavorare il mascarpone a temperatura ambiente finché diventa una crema liscia e senza grumi. Unire al mascarpone il composto di uova e zucchero, amalgamandolo bene.

Montare gli albumi a neve ben ferma con un pizzico di sale e aggiungere con delicatezza alla crema di uova e mascarpone.

Miscelare il Marsala con il caffè a temperatura ambiente. Aggiungere due cucchiaini di acqua.

Immergere velocemente i savoiardi nella bagna così ottenuta: i biscotti dovranno risultare ben imbevuti, ma non completamente zuppi (in caso contrario si sbriciolerebbero).

Foderare il fondo di una pirofila rettangolare dai bordi abbastanza alti con uno strato di savoiardi.

Quindi stendere uno strato di crema al mascarpone, livellandolo con una spatola. Procedere con un secondo strato di biscotti e coprire con la rimanente crema, avendo cura di tenerne da parte una piccola quantità per la decorazione.

Decorazione

Inserire la crema rimasta in una tasca da pasticciere montata con bocchetta liscia e ricoprire tutta la superficie del dolce con una serie di rosette.

Spolverare con abbondante cacao amaro e rifinire con una manciata di scaglie di cioccolato.

Riporre in frigorifero per almeno sei ore.

G. I.

FAIS ATTUALITÀ

Consiglio 2006:

Il Consiglio di Federazione si terrà il 22 e 23 aprile 2006 presso l'Hotel Quality Nacka di Stoccolma. Alla riunione parteciperanno come ospiti il Dott. Felice Catozzi, Capo della Cancelleria Consolare dell'Ambasciata d'Italia in Svezia e un rappresentante dell'Ente svedese per l'Integrazione (Integrationsverket). Parteciperanno inoltre, presentando all'assemblea una scheda descrittiva del film/documentario sulla comunità italiana in Svezia, il regista Antonio Russo Merenda e Malla Grapengiesser di Hysteria Film.

Qui di seguito la proposta di Ordine del Giorno del Consiglio:

CONSIGLIO FAIS Proposta di ordine del giorno 22-23 aprile 2006 – Quality Hotel Nacka (Nacka-Stockholm)

- 1) APERTURA
 - Saluto di apertura
 - Presentazione e breve saluto degli ospiti
 - Approvazione dell'ordine del giorno
 - Nomina del presidente e del segretario di assemblea
 - Nomina dei revisori del verbale
 - Considerazioni su punti del verbale precedente
 - Verifica delle presenze
- 2) RELAZIONE DELLE ATTIVITÀ SVOLTE
 - Introduzione
 - Dibattito
 - Approvazione della relazione
- 3) RELAZIONE AMMINISTRATIVA
 - Introduzione
 - Approvazione della relazione amministrativa
 - Rapporto dei revisori
 - Liberazione di responsabilità della presidenza
- 4) IL LAVORATORE
 - Nuovo giornale
- 5) REVISIONE INTEGRATIONSVERKET
- 6) COLLABORAZIONE CON IL SIOS
- 7) SEZIONE LINGUA
- 8) PIANO DI ATTIVITÀ PER IL 2006
 - Introduzione
 - Approvazione del piano di attività
 - Approvazione del bilancio preventivo
- 9) PROGETTI FILM-DOCUMENTARIO, ANZIANI E HIV/AIDS
- 10) VARIE
- 11) CHIUSURA

SONDAGGIO

Per motivi grafici è stata spostata la storica frase di A. Gramsci all'interno del giornale. Alcuni lettori si sono lamentati, tu che ne pensi?

Abbiamo ricevuto ancora un intervento in proposito che pubblichiamo:

Sono Giuliano Pilloni a suo tempo (se non ricordo male era il 1974 o giù di lì) fra i fondatori del Circolo Antonio Gramsci (allora con sede in Grevturgatan 11.) Ne sono stato il primo Presidente e conservo ancor oggi con orgoglio (fra le cose a me più care, che ho dato in consegna a mio fratello in Italia) la tessera no.001 firmata da me stesso.

Ho letto con interesse i diversi pareri concernenti la ben nota frase di A. Gramsci che per decenni è apparsa in prima pagina sul "LAVORATORE" e che ora è stata spostata a pag. 3.

Desidererei in merito esprimere anch'io la mia opinione: quella pagina appare ora più spoglia, come privata di qualcosa. Questo è innegabile, soprattutto pensando a ciò che Antonio Gramsci ha significato e significa per i lavoratori tutti. Persino i suoi aguzzini (i fascisti....) amano oggi definirsi "figli di Gramsci" (è il colmo.....ed è ributtante).

Ritengo tuttavia che l'aver piazzato quella frase a pag. 3 non ne sminuisca per nulla l'importanza. La metterei soltanto un po' più in evidenza usando caratteri neri su sfondo grigio (e non

grigio su grigio com'è ora).

Il mio è e vuole essere soltanto un parere, nient'altro. Ma se la maggioranza la rivuole in prima pagina, allora è giusto che sia così.

A tutti un fraterno abbraccio

GIULIANO PILLONI

FAIS

ITALIENSKA RIKSFÖRBUNDET

Bellmansgatan 15, 118 47 Stockholm

Tel.: 08-34 57 10

Fax: 08-31 92 80

e-mail: iacobucci@fais-ir.com

www.fais-ir.com

www.giovani-italiani.se

Orario di apertura al pubblico
dal lunedì al venerdì
dalle 10 alle 12

AME

Eriksson A. redovisningstjänster

Ordnad Bokföring för småföretagare

Bokföring

Skattedeklaration/Momsredovisning

Balans och Resultat uppföljning

Bokslut

Innehar F-skattsedel

08-6689021

073-9056238

A. Eriksson

Associazione Italiana SAI

La SAI é la prima e piú grande associazione italiana in Svezia.

Nata nel 1909 come associazione assistenziale aiutava gli italiani che arrivavano in Svezia, riuniva le famiglie italiane con lo scopo di mantenere vive le tradizioni, la lingua e la cultura italiana. Con il tempo si é trasformata con nuove finalitá.

Oggi la SAI é un punto d'incontro naturale per tutti coloro che si interessano alla cultura, alla musica, alla lingua, alla gastronomia italiana e che vogliono conoscere meglio le tradizioni e le nuove tendenze del nostro paese.

Presso IL BAR dell'associazione si puó gustare un ottimo espresso o un buon panino, trascorrere un pó di tempo con gli amici, magari facendo una partita a biliardo o guardando un programma italiano alla televisione. Naturalmente l'atmosfera é tipica italiana.

Presso IL NEGOZIETTO ALIMENTARI si possono invece acquistare delicatezze gastronomiche italiane nel nostro piccolo ma ben fornito negozietto.

L'associazione ha anche una piccola BIBLIOTECA ITALIANA.
L'associazione è aperta a tutti indipendentemente dalle opinioni politiche, confessionali ed ideologiche.

Indirizzo: Alphiðdevágen 4-6, Nacka (Stockholm).

Sito internet: www.saitalia.se

Incontro sul tema dell'HIV/AIDS



Sabato 20 maggio ore 16,30-19,30

La SAI, in collaborazione con la Fais e il Folkhälsoinstitutet, organizza un incontro informativo sul tema AIDS-HIV

Parteciperá il **dott. Arrigo Capitanio**, seguirá spettacolo musicale con **JOY & GABRY**.

Al termine, verrà offerto un buffét all'italiana a tutti i partecipanti.

Le persone interessate possono contattare Bruno 070-761 77 51.

INCONTRO DEGLI ITALIANI NUOVI ARRIVATI IN SVEZIA

**Sabato 20 maggio
dalle 15.30 alle 19.30**

incontro informativo con spettacolo musicale
e buffè all'italiana

Riceverai alcune informazioni su temi che ti riguardano: il lavoro, il permesso di soggiorno, il sussidio di disoccupazione, la salute, ecc.

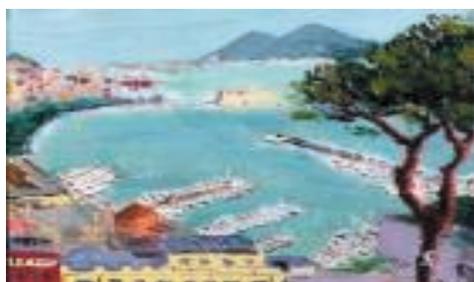
Partecipare all'incontro (comprensivo del buffè) non costa nulla. E' però necessario, per ragioni organizzative, che confermi la tua presenza il più presto possibile e comunque entro il 10 maggio a Giovanna presso la FAIS: tel. 08- 34 57 10 tutti i giorni dalle 9.30 alle 15.00, e-mail: iacobucci@fais-ir.com.

Il posto? Ci vediamo nei locali della SAI (il primo circolo italiano costituitosi in Svezia) a Nacka, Alphyddevägen 4-6. Da Slussen (Nacka terminalen) si possono prendere gli autobus 410-411 o il trenino (pendeltåg) e scendere a Nacka station. Per la cartina clicca qui:http://kartor.eniro.se/query?what=map&asearch=1&address_id=maps_place;8652;22

BENVENUTI!

L'incontro è organizzato dalla **FAIS-IR** (Federazione Associazioni Italiane in Svezia- Italienska Riksförbundet) in collaborazione con l'associazione italiana **SAI di Nacka**.

Serata musicale e gastronomica “Bella Napoli”



Sabato 29 aprile ore 19.00
nei locali della SAI

Cena con specialità gastronomiche napoletane



intrattenimento musicale con la partecipazione del duo
Tony De Sirico

Telefonare a Bruno per informazioni e prenotazioni
070-761 77 51

LA SAI organizza inoltre:

Midsommar

Venerdì 23 giugno alle 15.00 grigliata nel giardino della SAI (dipende dal tempo e dal numero di partecipanti). Telefonare presso il bar della Sai per informazioni e prenotazioni 08-716 60 98. Grillfest på SAI (om tillräckligt många anmäler sig) Info och anmälan till baren 08-716 60 98.

Per le donne / Endast för damer

La SAI intende organizzare alcune attività per sole donne: un corso di Qi Gong, una visita al Museo d'arte Moderna etc., le socie interessate possono contattare Paola 073-6000557 o Bruno 070-7617751.

Vi planerar bland annat en Qi Gong- kurs och ett besök på Moderna Museet mm, beroende på hur stort intresse det finns. Paola 073-6000557 o Bruno 070-7617751

BENVENUTI!

ATTIVITÀ

PRESSO IL CLUB ITALIANO

DI MALMÖ



FESTA DEL 1° MAGGIO con pranzo unico: Lasagna ed entrecote con patate. Prezzo 100:-
Lunedì dalle 13 alle 17 entrata continua. Prenotarsi.
NB: La prenotazione va fatta, al più tardi, una settimana prima dell'avvenimento.

IL QI GONG è cominciato il 16 Febbraio e continua tutti i mercoledì alle 15.00. Per informazioni contattare Maria Rebeggiani tel. 040-191649

CORSI D'ITALIANO con Michele: Principianti minimo 4 pers. Lunedì 18.00-20.00 o Giovedì 17.30-19.00; avanzato Giovedì 19.00-20.30. Inizio la settimana nr. 6. Per altri eventuali corsi telefonare al 040-925638 Maria: Martedì 18.30-20.00.
Telefonare per ulteriori informazioni al 040-191649

CORSO DI CUCINA. Prezzo 300:- per il materiale. 10 serate. Contattare Vinicio tel. 040-968476

I MAJ måndag från kl. 13 till kl 17 drop in middag Lasagna och entrecote med ugnbakad potatis. Pris 100:- Föranmälan
NB. Föranmälan skall göras senast en vecka före evenemanget.

QI GONGEN har börjat den 16 Februari och och fortsätter varje onsdag kl.15.00. De intresserade kan kontakta Maria Rebeggiani tel. 040-191649.

ITALIENSKA KURSER med Michele: Nybörjare minst 4 pers. Måndag 18.30-20.00 eller Torsdag 17.30-19.00. Avancerat Torsdag 19.00-20.30. Start vecka 6. För eventuella andra kurser ring 040-925638, Maria: Tisdag 18.30-20.00.
Ring 040-191649 för ytterligare information.

MATLAGNINGSKURS Pris 300:- för material. 10 kvällar. Ring Vinicio 040-968476

POSTTIDNING B

Avsändare:

IL LAVORATORE
Bellmansgatan 15
S-118 47 Stockholm

Begränsad eftersändning

Calendario delle attività delle associazioni FAIS

CLUB ITALIANO MALMÖ

1° Maggio pranzo unico: Lasagna ed entrecote con patate.

Lunedì 1 maggio, dalle 13 alle 17 entrata continua

Maggiori informazioni a pag. 23 e su: www.fais-ir.com/cim

IL PONTE

Concerto con il famoso coro giovanile di Stoccolma "Diskantkör"

Sabato 29 aprile, dalle 12.00 alle 14.30

Gita con visita al Palazzo di Tyresö

Sabato 20 maggio, ci incontriamo davanti all'ingresso del palazzo alle ore 11.55.

NB: Prenotazione obbligatoria al tel. 08-30 68 54 o e-mail: carlo.felicetti@beta.telenordia.se

SAI (Società Assistenziale Italiana)

Serata musicale e gastronomica "Bella Napoli" / Napoletansk afton

Sabato 29 aprile, ore 19.00

Incontro sul tema dell' AIDS/HIV / Tematräff AIDS/HIV

Sabato 20 maggio, ore 16.30-19.30

Midsommar

Venerdì 23 giugno, alle 15.00

Maggiori informazioni a pag. 22 e su: www.saitalia.se